

## PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

**“Prevenzione del rischio, delle patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico rivolto agli operatori dell’Assistenza Domiciliare Integrata- ADI”**

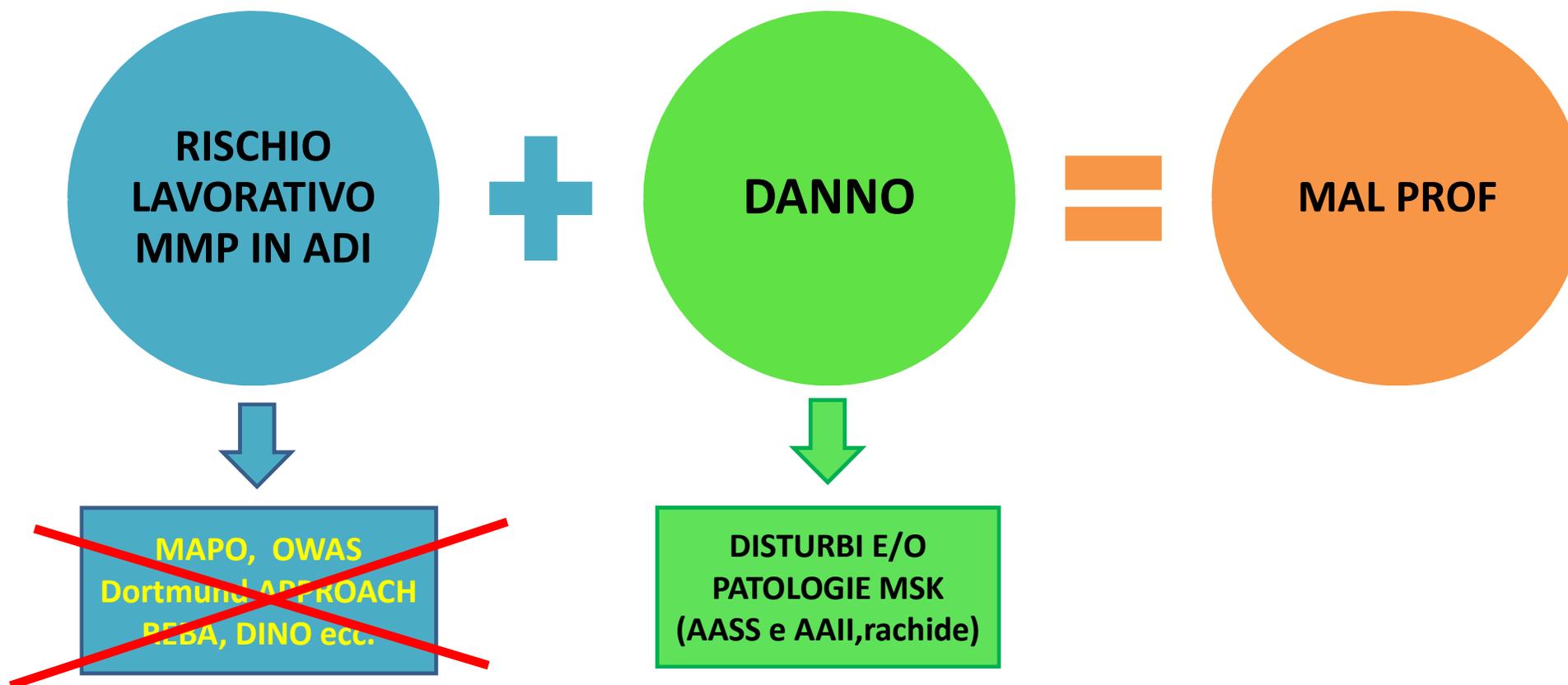
## OBIETTIVI DI PREVENZIONE

## PREVENZIONE DEFINIZIONI

- ***praeventio -onis*** [Sost. Femminile dal latino tardo]  
Azione o complesso di azioni adottate per impedire il verificarsi o il diffondersi di fatti non desiderati o dannosi.... ***prevenzione delle malattie professionali e/o infortuni***
- ***prévention*** [Sost. Femminile dal francese]  
Presupposizione, idea precostituita, per lo più in senso sfavorevole, preconetto, pregiudizio: ***senza prevenzione, le attività di assistenza a domicilio si caratterizzano per impegno fisico (rischio ergonomico) da parte degli operatori coinvolti.***



# DISUGUAGLIANZE DI SALUTE



# DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

## Quantificazione del rischio per gli addetti a AD

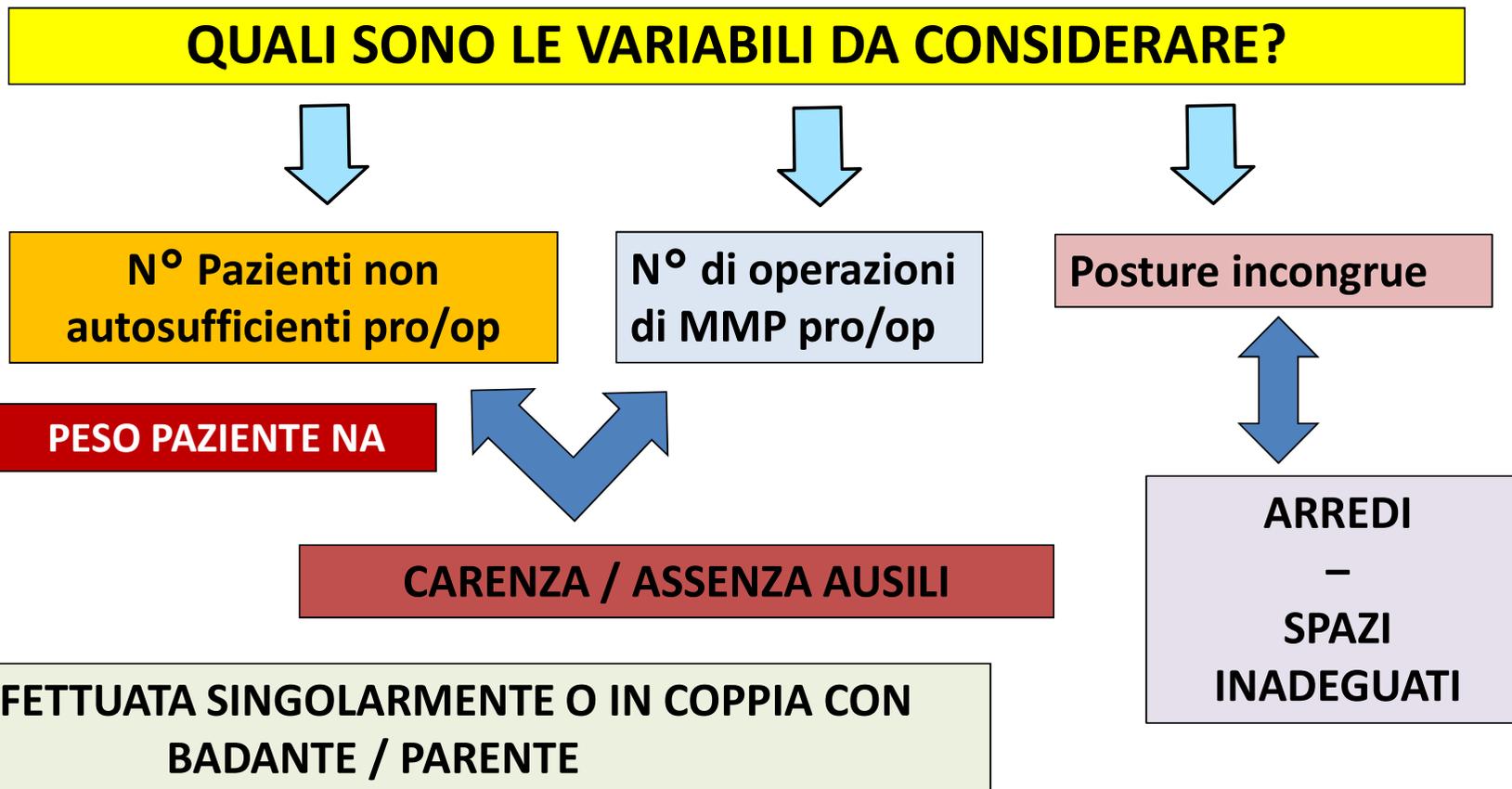
Attualmente si hanno conoscenze sui fattori coinvolti nella genesi dei disturbi o delle malattie da sovraccarico ergonomico mentre **non** si dispone ancora di una metodologia di valutazione del rischio validata per queste specifiche attività



Regione  
Lombardia

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO NEL SERVIZIO SAD/ADI

**QUALI SONO LE VARIABILI DA CONSIDERARE?**



## AZIONI EQUITY ORIENTED

- Definire un **modello di valutazione del rischio biomeccanico** correlato all'esposizione come misura di contrasto delle disuguaglianze di salute;
- Costruire **indicatori qualitativi per la verifica di efficacia degli interventi** preventivi attuati;
- Proporre uno **strumento di supporto ai medici competenti** nella valutazione e individuazione di patologie muscoloscheletriche legate al lavoro in ADI.
- Condurre un'**analisi delle attività erogate dai Servizi ADI** nei diversi territori, con riferimento a organizzazione del lavoro, turnazioni, interventi di layout abitativo e alle strategie di sorveglianza sanitaria degli operatori;



# STRATEGIE

## Erogatori

- **PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI AZIONI DI COMUNICAZIONE** e sensibilizzazione sul rischio da sovraccarico biomeccanico a tutti gli attori coinvolti in ADI(C-DOM)
- **STIMOLO** all'autovalutazione mirato a verificare conformità legislativa e a indurre una riflessione sul proprio assetto organizzativo
- **SUPPORTO** affinché incrementino la capacità (abilità) nella valutazione e gestione dei rischi (Workplace Health and Safety) e motivazione (volontà) alla salute e sicurezza sul lavoro;
- **FORMAZIONE** a tutti i medici prescrittori di ausili circa l'adeguatezza ergonomica per tutti gli utilizzatori (paziente, caregiver, lavoratore)



## STRATEGIE

### Organi di Vigilanza e controllo

- **FORMAZIONE** degli operatori ATS al fine di aumentare le competenze tecniche e le abilità di modulazione delle azioni di assistenza e vigilanza destinate alle aziende coinvolte
- **PROMOZIONE DI AZIONI DI ARMONIZZAZIONE** delle attività di controllo da parte dei servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (**PSAL**) delle Agenzie di tutela della salute (**ATS**) lombarde